

Mozione dell'Assemblea del Personale INRIM del 5 ottobre 2017

A seguito della presentazione alla RSU ed alle OOSS, in data 29/9/2017, del "Piano di Fabbisogno del Personale 2017-2019" Vi chiediamo di recepire la seguente proposta alternativa, relativa al medesimo triennio:

- **immissione in ruolo di tutte le unità di personale aventi i requisiti previsti dall'art. 20, comma 1 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75. Così facendo, verrebbe utilizzato meno della metà del budget previsto per il triennio 2017-2019;**
- **bando di nuovi concorsi fino ad esaurire tutto il budget restante, utilizzando l'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75 e rispettando la programmazione scientifica e le necessità nei settori amministrativi e tecnici dell'Ente;**
- contestualmente chiediamo la condivisione e l'esplicitazione delle linee di ricerca strategiche dell'Istituto in relazione all'immissione in ruolo e al reperimento di fondi esterni.

Siamo certi che, in questo modo, si otterrà un giusto equilibrio fra il riconoscimento delle professionalità acquisite in Istituto da lavoratori che hanno vinto un regolare concorso a tempo determinato (che spesso sono anche risultati vincitori di altre procedure concorsuali in INRIM) e l'immissione in ruolo di forze fresche.

Il legislatore ha stabilito, attraverso l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75, i **requisiti di merito** per l'immissione in ruolo del personale precario, **senza ulteriori procedure** di selezione. Riteniamo che l'INRIM **non possa sostituirsi al legislatore** stabilendo quali siano i requisiti idonei alla propria realtà, **rifiutandosi di contribuire** al risanamento di una piaga che sta affliggendo il Paese.

A differenza di altri Enti, l'INRIM ha le risorse economiche per poter dare corso alle stabilizzazioni. Non farlo, procedendo invece al reclutamento attraverso nuovi concorsi è una **scelta politica irresponsabile dell'Ente** che, oltre a svalutare il personale formato in anni di lavoro in Istituto, va in contrasto con i provvedimenti legislativi straordinari volti al superamento del precariato.

In conclusione, Vi invitiamo a chiedere ed attuare, nelle prossime riunioni del Consiglio Scientifico e del Consiglio di Amministrazione, la modifica del "Piano di Fabbisogno del Personale 2017-2019", e a **non approvarlo** se la proposta del Personale, come sopra presentata, non venisse recepita.

*Cordialmente,
il Personale dell'INRIM*